



MIUR - USR per la PUGLIA
Istituto Comprensivo Statale "G. MAZZINI" Scuola
dell'Infanzia - Scuola Primaria – Scuola
Secondaria di I grado

Via Prov.^{le} per Erchie, 2 - 72028 Torre Santa Susanna (Br)

REGOLAMENTO PERCORSI AD INDIRIZZO MUSICALE
Scuola secondaria di primo grado "Giuseppe Mazzini" Torre S. Susanna - Br

Vista la Legge 03 Maggio 1999 n. 124 - *Riconduzione ad ordinamento dei corsi sperimentali ad indirizzo musicale nella scuola media, art.11, comma 9;*

Visto il D.M. del 6 agosto 1999 n. 201 - *Corsi ad indirizzo Musicale nella scuola Media- Riconduzione e Ordinamento Istituzione classe di concorso di "strumento musicale" nella scuola media;*

Visto il D.P.R. 20 marzo 2009, n. 81 -*Norme per la riorganizzazione della rete scolastica e il razionale ed efficace utilizzo delle risorse umane della scuola, ai sensi dell'articolo 64, comma 4, del decreto legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, della legge 6 agosto 2008, n. 133, art. 11 e 13;*

Vista la C.M. n. 49 del 20 maggio 2010 - *Valutazione degli alunni ed esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione;*

Visto il D. Lgs. 62/2017 *Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di Stato, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera i), della legge 13 luglio 2015, n. 107;*

Visto il D.I. 176 dell'01/07/2022 *recante la disciplina dei percorsi a indirizzo musicale delle scuole secondarie di primo grado;*

Considerato che *lo studio dello strumento musicale rientra, per gli alunni che lo hanno scelto, fra le attività curriculari obbligatorie aggiuntive;*

Considerato che *l'insegnamento dello strumento musicale prevede un rapporto docente-alunno uno a uno e/o per piccoli gruppi strumentali;*

Atteso che *per l'insegnamento dei vari strumenti musicali è stata prevista un'articolazione oraria pomeridiana dal lunedì al venerdì;*

Premessa

I percorsi a indirizzo musicale, che costituiscono parte integrante del Piano Triennale dell'Offerta Formativa della Scuola Secondaria di Primo Grado "Giuseppe Mazzini", in coerenza con il curricolo di istituto e con le Indicazioni nazionali di cui al D.M. n. 254/2012, concorrono all'acquisizione del linguaggio musicale da parte degli alunni, integrando gli aspetti tecnico-pratici con quelli teorici, lessicali, storici e culturali attraverso l'insegnamento dello strumento musicale e della disciplina di musica.

Per gli alunni iscritti ai percorsi a indirizzo musicale l'insegnamento dello strumento costituisce parte integrante dell'orario annuale personalizzato e concorre alla determinazione della validità dell'anno scolastico ai fini dell'ammissione alla classe successiva o agli Esami di Stato.

Art. 1 – Accesso al percorso ad Indirizzo musicale

L'accesso ai percorsi ad indirizzo musicale si attuerà attraverso una prova orientativo – attitudinale predisposta dall'istituzione scolastica alla quale parteciperanno tutti gli alunni delle classi quinte della scuola primaria.

Gli alunni esaminati confluiranno in una graduatoria di merito. La graduatoria sarà consultabile in cartaceo agli atti. In caso di rinuncia da parte di uno o più alunni si procederà allo scorrimento della graduatoria di merito.

Per lo svolgimento della prova orientativo-attitudinale è costituita una apposita Commissione, presieduta dal Dirigente Scolastico o da un suo Delegato, composta da almeno un Docente per ognuna delle specialità strumentali previste e da un Docente di musica.

Le prove verificano le capacità dei candidati su:

- Discriminazione delle altezze musicali (suoni gravi ed acuti);
- Riproduzione di brevi sequenze ritmiche con difficoltà crescente;
- Intonazione e riproduzione di semplici melodie vocali.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE

Alunno/a

Preferenze definitive alunno da 1 a 4

(1 rappresenta il valore di gradimento più alto e 4 il valore più basso)

Clarinetto	Violino	Fisarmonica	Chitarra

1. **PROVA RITMICA** (tre quesiti)

Ripetizione ritmo	Buona	Accettabile	Approssimativa	Errata
binario	3	2	1	0
ternario	3	2	1	0
sin copato	6	4	1	0

2. **PROVA ORECCHIO-INTONAZIONE** (tre quesiti)

Ripetizione suoni	Buona	Accettabile	Approssimativa	Errata
riconoscimento altezza tra due suoni	3	2	1	0
riproduzione di un suono	3	2	1	0
riproduzione di tre o più suoni	6	4	1	0

3. **PROVA DI COORDINAZIONE MOTORIA** (due quesiti)

Ripetizione ritmo	Buona	Accettabile	Approssimativa	Errata
test 1	3	2	1	0
test 2	3	2	1	0

PUNTEGGIO TOTALE/30

Gli alunni ex L. 104/92 effettuano la prova orientativo – attitudinale usufruendo di maggior tempo per la prestazione in relazione al grado di disabilità.

Gli alunni interessati da ipoacusia saranno testati secondo i criteri 1 e 3.

Gli alunni DSA ex L. 170/2010 effettuano la prova orientativo-attitudinale usufruendo di maggior tempo (circa il 30% in più).

Il giudizio della commissione è insindacabile.

Art. 2 – Scelta dello strumento e posti disponibili

All'atto dell'iscrizione le famiglie esprimono il grado di preferenza da 1 a 4 per ciascuno dei 4 strumenti scelti dal Collegio dei Docenti ed oggetto di studio. Ad esito della prova orientativo-attitudinale la Commissione attribuisce un punteggio e designa lo strumento per il quale l'alunno è maggiormente portato avvalendosi dei seguenti criteri:

1. Preferenza espressa all'atto dell'iscrizione;
2. Preferenza espressa dall'alunno durante le prove;
3. Conoscenza pregressa dello strumento;
4. Caratteristiche e peculiarità anatomiche, tecniche e di esecuzione ritmica e melodica dimostrate durante la prova

La designazione dello strumento da parte della Commissione è insindacabile.

Le famiglie degli alunni ammessi ai percorsi ad indirizzo musicale si impegnano, all'atto dell'ammissione, ad acquistare uno strumento musicale personale. Non è ipotizzabile, per ovvie ragioni, frequentare il percorso se non si procede all'acquisto di uno strumento ad uso personale.

I docenti saranno a disposizione dei genitori per consigli sull'acquisto.

Art. 3 – Formazione della classe di strumento

Al termine delle prove orientativo – attitudinali (o dopo l'eventuale prova suppletiva) la graduatoria di merito verrà pubblicata all'Albo e sul sito ufficiale della scuola entro sette giorni.

L'eventuale rinuncia alla frequenza del percorso musicale degli aspiranti ammessi, deve essere motivata e dichiarata per iscritto entro sette giorni dalla pubblicazione all'albo della graduatoria.

In tal caso, la commissione, seguendo l'ordine di graduatoria dello strumento assegnato all'aspirante rinunciatario, proporrà l'iscrizione al primo candidato disponibile. In caso di esaurimento di tale graduatoria, l'iscrizione verrà proposta ai candidati inseriti nelle graduatorie degli altri strumenti (seguendo sempre l'ordine di punteggio ottenuto all'esito delle prove).

Trascorsi sette giorni dalla pubblicazione, la graduatoria diventa definitiva.

Art. 4 – Frequenza del percorso

Una volta ammessi al percorso, esso diventa obbligatorio al pari di tutte le altre discipline curriculari. Ha la durata di tre anni, è parte integrante del piano di studi dello studente e costituisce materia d'Esame di Stato al termine del primo ciclo d'istruzione. Non è ammesso il ritiro dal percorso ad indirizzo musicale. Qualora gravi problematiche di natura fisica impediscano la fruizione dello strumento prescelto, la/il discente è tenuta/o a frequentare comunque per apprendere teoria e solfeggio musicali.

Art. 5 – Orario delle lezioni

Le attività previste per i percorsi a indirizzo musicale si svolgono in orario aggiuntivo rispetto al quadro orario previsto dall'articolo 5, comma 5, del D.P.R. 20 marzo 2009, n. 89, non coincidente con quello definito per le altre discipline curriculari.

L'orario aggiuntivo per gli alunni corrisponde a tre ore settimanali (novantanove ore annuali), che comprenderanno:

- a) Lezione strumentale, in modalità di insegnamento individuale e collettiva (per gruppi di due o di tre);
- b) Lezione di teoria e lettura della musica e/o musica d'insieme.

Art. 6 – Formulazione dell'orario

Per la formulazione dell'orario è previsto che i docenti si riuniscano con i genitori degli alunni ammessi al percorso, previo avviso loro recapitato da parte dell'istituzione scolastica, e che si formuli una prima bozza di orario settimanale provvisorio che diventerà definitivo dopo quindici giorni dalla suddetta riunione.

La presenza a tale riunione è indispensabile per la riuscita della formulazione dell'orario. In caso di assenza da parte di un genitore, si riterrà che non vi siano particolari esigenze e l'orario delle lezioni verrà assegnato d'ufficio.

Art. 7 – Flessibilità oraria

L'orario delle lezioni, articolato su cinque giorni settimanali per ragioni di organizzazione oraria interna in relazione al PTOF e alle riunioni degli OOCC, ha validità per l'intero anno scolastico. In concomitanza di saggi, concerti, concorsi ecc. o per motivi di organizzazione interna alla scuola, gli orari potranno subire, anche se per brevi periodi, delle variazioni; in questi casi le famiglie saranno avvisate tramite comunicazione scritta e/o telefonicamente.

Art. 8 – Lezioni di strumento

Le lezioni di strumento musicale si svolgono su base individuale o con un massimo di 2, 3 alunni per ogni lezione, a seconda delle diverse situazioni didattiche, in modo da poter garantire a ciascun alunno il momento di lezioni effettiva sullo strumento, alternata a momenti di ascolto partecipativo. L'impostazione tendenzialmente individuale della lezione di strumento musicale consente una costante osservazione dei processi di apprendimento degli alunni ed una continua verifica dell'azione didattica programmata.

Art. 9 – Lezioni di teoria, lettura ritmica e melodica della musica e/o musica d'insieme

Le attività di teoria, lettura della musica e/o musica d'insieme sono effettuate da ogni insegnante del percorso ad indirizzo musicale nell'ambito delle lezioni di strumento per classi parallele e/o con la compresenza di tutti i docenti e di gruppi eterogenei di strumenti (art. 3 del D.M. del 06/08/99 n.201 e art. 2 comma 6 del D.M. del 13/02/96). La pratica della musica d'insieme si pone come strumento metodologico privilegiato. Tali lezioni sono finalizzate all'ascolto partecipativo, alle attività di musica d'insieme in senso stretto e alle lezioni di teoria e lettura della musica.

In funzione delle esigenze didattiche e organizzative della scuola, la calendarizzazione e l'orario di queste tipologie di lezioni possono subire variazioni che saranno tempestivamente comunicate ai genitori.

Art. 10 – Partecipazione a saggi, concerti, rassegne, eventi musicali

La frequenza al percorso ad indirizzo musicale implica la partecipazione ad attività anche in orario extrascolastico in occasione di saggi, concerti, concorsi e vari altri eventi musicali. La partecipazione a tali eventi rende i progressi e l'impegno degli alunni visibili al pubblico.

L'esibizione musicale è a tutti gli effetti un momento didattico: gli alunni devono dimostrare quanto

appreso durante le lezioni individuali e nelle prove d'orchestra. Le esibizioni aiutano gli studenti ad auto-valutarsi, ad acquisire fiducia in loro stessi, superando la timidezza e le ansie da prestazione, attraverso un percorso che porta gli stessi ad essere eccellenti protagonisti del proprio successo formativo.

Art. 11 – Impegno dei genitori per manifestazioni musicali all'esterno della scuola

L'iscrizione ai percorsi ad indirizzo musicale comporta, per gli alunni, l'assunzione di specifici impegni, che vanno oltre l'ordinario orario di frequenza, richiedendo il supporto logistico dei genitori.

Per le manifestazioni musicali, in particolare per quelle che si svolgono esternamente all'istituto, i genitori ricevono tempestiva comunicazione. È richiesta la massima collaborazione da parte della famiglia poiché eventuali ed ingiustificate rinunce e defezioni possono compromettere il corretto svolgimento dell'esibizione, recando un danno non solo educativo e didattico nei confronti degli altri alunni, ma anche un danno di immagine dell'istituto.

Art. 12 – Valutazione degli apprendimenti ed esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione

In sede di scrutinio periodico e finale, il docente di strumento partecipa alla valutazione delle alunne e degli alunni che si avvalgono di tale insegnamento e attribuisce una valutazione con le modalità previste dalla normativa vigente.

Per quanto attiene all'Esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione degli alunni iscritti ai percorsi a indirizzo musicale, il colloquio previsto dall'articolo 8, comma 5, del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 62 comprende la prova di pratica strumentale (singola o d'insieme).

I docenti di strumento partecipano ai lavori della commissione e, in riferimento agli alunni del proprio strumento, a quelli delle sottocommissioni.

Le competenze acquisite dalle alunne e dagli alunni che hanno frequentato percorsi a indirizzo musicale sono riportate nella certificazione delle competenze di cui all'articolo 9 del decreto legislativo n. 62 del 2017.

Art. 13 – Assenze dei Docenti di strumento musicale e/o situazioni organizzative particolari

Se un docente di strumento musicale comunica la propria assenza nel giorno in cui deve prestare

servizio, l'ufficio di segreteria informerà tempestivamente gli alunni interessati e telefonicamente avviserà (fonogramma) i genitori della loro uscita anticipata alle ore 13,55. Se i genitori non sono rintracciabili gli alunni rimarranno a scuola ospitati da un'altra classe di strumento musicale. Nei casi in cui ci fossero particolari esigenze dovute a prove generali, saggi, concerti ecc., gli alunni, dopo preventivo avviso alle famiglie, resteranno a scuola e saranno sotto la tutela dei Docenti di strumento musicale presenti. Se un docente sa già con largo anticipo che dovrà assentarsi (permessi, visite specialistiche ecc.) sarà sua cura adoperarsi, affinché l'ufficio comunichi ai genitori il giorno o i giorni della sua assenza.

Art. 14 – Assenze degli alunni

Per le assenze degli alunni valgono le regole generali dell'istituto fatta eccezione per i seguenti casi:

1. se l'alunno è presente a scuola la mattina e poi, tornato a casa, non fa rientro il pomeriggio, l'insegnante di strumento appunterà l'assenza sul registro di classe e questa dovrà essere giustificata al suo rientro a scuola dall'insegnante della prima ora;
2. se l'alunno è assente la mattina, ma non è impossibilitato a frequentare le lezioni di strumento in orario pomeridiano, su richiesta scritta del genitore, può essere ammesso in classe di pomeriggio. I docenti di strumento annoteranno sul registro elettronico la presenza nelle loro ore.

Le famiglie saranno avvisate per iscritto in caso di eccessivo numero di assenze, fermo restando che le ore di assenza concorrono alla determinazione del monte ore di assenza complessivo ai fini della validità dell'anno scolastico.

Un numero eccessivo di assenze può determinare la non ammissione all'anno successivo ovvero la non ammissione agli esami di Stato.

Art. 15 – Permessi ed autorizzazioni

I permessi relativi alle uscite anticipate durante le specifiche attività didattiche pomeridiane vengono rilasciati dall'insegnante di strumento musicale della classe, previa richiesta scritta e a condizione che l'alunno venga ritirato da uno dei genitori o da un loro delegato maggiorenne.

Art. 16 – Docente responsabile e referente del Percorso ad indirizzo musicale

Viene individuato per indicazione un docente, tra i docenti di strumento, con un incarico di coordinamento didattico, tecnico e logistico del percorso ad indirizzo musicale e di collegamento

con il Dirigente Scolastico, con il D. S. G. A e con il resto del personale docente e ATA in ordine alla programmazione prevista e al Piano dell'Offerta Formativa. Egli si adopera per il buon funzionamento del corso, predisponendo quanto necessario allo svolgimento delle attività sia all'interno sia all'esterno della scuola, cura i rapporti con le Istituzioni coinvolte in eventuali progetti inerenti l'Indirizzo musicale e con eventuali soggetti singoli o organizzati che chiedessero l'intervento del Percorso musicale. Il coordinatore sovrintende all'uso degli spazi, degli strumenti e delle attrezzature in dotazione all'Istituto ed a verificarne l'efficienza.

Art. 17 – Orientamento

I docenti di strumento musicale di concerto con le insegnanti delle classi quinte della scuola primaria, previa autorizzazione da parte del Dirigente Scolastico, pianificano una manifestazione di “lezione – concerto” con gli alunni della scuola primaria, allo scopo di presentare loro e far conoscere i quattro strumenti presenti nel percorso ad indirizzo musicale. Questo permetterà di fornire agli alunni interessati diverse possibilità di scelta di uno strumento. Possono essere, altresì, programmati corsi ad hoc di ampliamento dell'offerta formativa in orario extracurricolare allo scopo di individuare con anticipo attitudini ed interessi verso lo studio dello strumento musicale.

Art. 18 - Modifiche e/o integrazioni

Il presente regolamento potrà essere modificato e/o integrato durante l'anno scolastico qualora se ne ravvisasse la necessità. Per tutto quanto non espresso nei suindicati articoli si rimanda al regolamento generale dell'istituto.

Il Dirigente Scolastico